



ASILO MARIUCCIA

Eretto in Ente Morale con R.D. 6 dicembre 1908 No. 527
dal 01/01/04 **Fondazione Asilo Mariuccia ONLUS**



Sistema di gestione qualità certificato

Caro lettore

prendendo spunto da quanto pubblicato in questi giorni da “l’Espresso” in merito ai profughi presenti sul territorio nazionale e provenienti principalmente dall’Africa, approdati in Italia provenienti dalle coste libiche, ci permettiamo di evidenziare, sia pur in sintesi, il lavoro sin qui svolto.

La Fondazione Asilo Mariuccia da oltre un anno ospita ciclicamente circa 20 profughi e gli atteggiamenti tenuti nei confronti degli stessi sono stati completamente diversi rispetto a quelli citati o sottintesi di cui all'articolo del periodico. I nostri 20 profughi sono arrivati nel centro operativo di Porto Valtravaglia a maggio 2011 con provvedimenti delle Prefetture.

Le loro condizioni all'ingresso erano *difficili*. Siamo partiti da zero. Abbiamo fornito servizi di assistenza alla persona, mediazione linguistica, specifici corsi di italiano, servizi di informazione sulla normativa concernente l'immigrazione, i diritti e i doveri e la condizione dello straniero.

Abbiamo fornito servizi di lavanderia nonché servizi di assistenza generica alla persona di volta in volta individuati come necessari durante la permanenza. Abbiamo fornito assistenza sanitaria consistente in: accompagnamento dei pazienti negli ambulatori ASL e Ospedalieri al fine di effettuare le prime misure di profilassi, assistenza sanitaria, visite preliminari e specialistiche ed eventuali trasferimenti presso le strutture ospedaliere (anche in regime di day-hospital). Ogni accompagnamento è stato effettuato con personale della Fondazione.

Abbiamo garantito servizi di pulizia ed igiene ambientale; abbiamo fornito pasti, biancheria da letto, prodotti per l'igiene personale, vestiario e generi di conforto (compresa una quota di "argent de poche" settimanale da utilizzare a seconda delle necessità del profugo ed abbiamo garantito ove possibile i contatti telefonici con i loro paesi di origine);

Non ultimo siamo riusciti a costruire percorsi di formazione/lavoro sia pur stagionale e spesso circoscritti nel tempo per una gran parte dei profughi che hanno così visto realizzato un sia pur modesto riconoscimento economico direttamente dagli Enti e dall'Imprese che li hanno formati e fatti lavorare. Ricordiamo che gran parte di essi hanno nel loro Paese una famiglia che si aspetta da loro il denaro per vivere (sopravvivere?) e quanto guadagnato è stato spesso girato tale e quale dai profughi alle loro famiglie in Burkina Faso, Nigeria, Camerun etc..

Questa lettera l'abbiamo scritta di slancio con l'aiuto essenziale dei nostri collaboratori che si sono (e tuttora lo stanno facendo) prodigati con attenzione e professionalità, erogando i servizi richiesti secondo gli accordi e gli impegni presi, aggiungendo ad esse il massimo “rispetto”.

Camillo de MILATO

Presidente

Fondazione Asilo Mariuccia